



CODICE ETICO

Tipo:	Regolamento
Redazione:	
Validazione	
Approvazione:	Consiglio di Amministrazione
Data rilascio:	
Data decorrenza:	

Revisione	Data	Tipologia di aggiornamento
------------------	-------------	-----------------------------------

Il presente documento è di proprietà de La Compagnia – Società di Mediazione Creditizia S.p.A.
Non ne è consentita la citazione, la riproduzione, in tutto o in parte, o la trasmissione in ogni forma e con qualsiasi mezzo, senza l'autorizzazione scritta de La Compagnia – Società di Mediazione Creditizia S.p.A.

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Ambito di applicazione e destinatari.....	3
3. Principi e Valori	3
3.1. Rispetto delle leggi e dei regolamenti interni.....	3
3.2. Lealtà	4
3.3. Correttezza e Trasparenza	4
3.4. Uguaglianza.....	4
3.5. Riservatezza.....	4
3.6. Qualità.....	4
3.7. Diligenza e accuratezza nell'esecuzione dei contratti.....	4
3.8. Concorrenza leale.....	5
4. Relazioni con le controparti.....	5
4.1. Principi Generali.....	5
4.2. Rapporti con i clienti.....	5
4.3. Rapporti con i fornitori.....	6
4.4. Rapporti con i dipendenti ed i collaboratori esterni.....	6
4.5. Rapporti con gli organi di vigilanza e controllo.....	7
4.6. Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	7
5. Tenuta della contabilità	7
6. Modalità di attuazione e disposizioni finali.....	8
6.1. Diffusione del "Codice Etico"	8
6.2. Attività di comunicazione istituzionale.....	8
6.3. Controlli interni.....	8
6.4. Violazioni del Codice Etico e sanzioni	8
6.5. Segnalazioni.....	9
6.6. Approvazione ed aggiornamento del Codice Etico.....	9
6.7. Verifica del Codice Etico.....	9
6.8. Norme di chiusura.....	9

1. Premessa

La Compagnia – Società di Mediazione Creditizia S.p.A. (di seguito “Società”) ha adottato e diffonde il presente Codice Etico Aziendale (di seguito “Codice Etico”) nel quale sono riportati i principi, i valori e le regole di condotta a cui si ispira la sua attività. Nel “Codice Etico” sono illustrati i diritti, i doveri e le responsabilità, anche morali, che tutti coloro che lavorano/collaborano con la “Società” sono tenuti a rispettare, anche ai fini della prevenzione e del contrasto di possibili illeciti ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

2. Ambito di applicazione e destinatari

Ai principi ed alle regole dettate dal “Codice Etico” si ispirano le attività di indirizzo strategico svolte dal Consiglio di Amministrazione e le attività di coordinamento ed attuazione delle politiche e degli obiettivi programmati di competenza dei soggetti in posizione apicale della Società.

Il Codice Etico è vincolante per gli amministratori, il comitato di controllo, dirigenti ed altri dipendenti e collaboratori¹ (di seguito “Destinatari”).

La “Società” richiede ai principali fornitori, collaboratori, nonché a tutti i soggetti che intrattengono rapporti con essa, una condotta in linea con i principi contenuti nel presente “Codice Etico”.

3. Principi e Valori

Con il presente Codice Etico la “Società” intende adottare formalmente i principi ed i valori cui improntare la propria condotta. Tale intendimento determina importanti riflessi sul piano della reputazione aziendale, ovvero dell’attitudine ad essere pubblicamente riconosciuti come azienda responsabile ed affidabile, valori ritenuti primari per la determinazione del proprio successo e promozione.

La consapevolezza ed il senso di responsabilità devono rappresentare i principi cardine delle attività svolte dagli organi amministrativi, che si impegnano al perseguimento degli obiettivi aziendali nel rispetto dei principi etici di riferimento a tutela degli interessi degli azionisti, dei clienti e della collettività ed a salvaguardia della reputazione della Società e dei principi di legalità formale e sostanziale.

3.1. Rispetto delle leggi e dei regolamenti interni

Tutti i “Destinatari” del presente “Codice Etico” sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente di riferimento per l’attività della Società. La “Società” e i “Destinatari” disapprovano il ricorso a comportamenti illegittimi o, comunque, scorretti verso la comunità, le pubbliche autorità, i clienti, i lavoratori e i fornitori, che non possono in nessun caso essere giustificati per il raggiungimento dei propri obiettivi economici.

La “Società” si impegna, attraverso l’adozione delle misure di prevenzione e controllo ritenute necessarie, a garantire il rispetto integrale ed incondizionato delle leggi e delle regolamentazioni vigenti in ogni ambito operativo ed a tutti i livelli

¹ Per collaboratore si intende il soggetto legato alla Società da un rapporto subordinato (o forme contrattuali assimilabili) o autonomo, che agisce in nome e per conto della Società ed il cui operato è comunque sottoposto alla direzione, al controllo ed alla vigilanza da parte della Società.

decisionali ed esecutivi.

I "Destinatari" del Codice Etico sono inoltre tenuti ad osservare i regolamenti, le procedure aziendali e le disposizioni interne alla Società.

3.2. Lealtà

Tutte le attività, interne ed esterne, dovranno essere improntate alla massima lealtà ed integrità e tutti i soggetti destinatari delle disposizioni del presente "Codice Etico" dovranno operare con senso di responsabilità, in buona fede e stabilendo rapporti professionali e commerciali corretti, secondo le prescrizioni normative applicabili e i migliori standard di mercato.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della "Società" potrà giustificare una condotta non onesta e non conforme alle disposizioni di legge.

3.3. Correttezza e Trasparenza

Le azioni, operazioni e transazioni effettuate a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale devono essere ispirate a principi di correttezza, onestà e trasparenza per consentire a tutti i suoi interlocutori di fare scelte autonome e consapevoli.

La "Società" assicura piena trasparenza informativa, nel rispetto dei criteri di fedele e puntuale diffusione delle necessarie informazioni e di ogni altra comunicazione ai sensi della normativa vigente.

3.4. Uguaglianza

La "Società", in qualsiasi ambito operativo ed organizzativo, nei rapporti con la generalità dei soggetti con i quali si trovi ad operare, evita ogni discriminazione riguardante ambiti sociali, l'etnia, la nazionalità, le opinioni politiche e sindacali e le fedi religiose dei suoi interlocutori.

3.5. Riservatezza

La "Società" si impegna a rispettare i doveri di riservatezza inerenti la gestione delle informazioni in proprio possesso, anche secondo la vigente normativa in tema privacy.

I "Destinatari" sono tenuti a leggere attentamente ed a rispettare le norme di legge e la normativa interna per la protezione di informazioni privilegiate e dati confidenziali e della proprietà intellettuale.

3.6. Qualità

La "Società" impronta la sua attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti prestando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi resi.

3.7. Diligenza e accuratezza nell'esecuzione dei contratti

I contratti e gli incarichi affidati alla "Società" sono eseguiti diligentemente secondo quanto stabilito dalle Parti. La "Società" si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti. Nei rapporti in essere, chiunque

operi in nome e per conto della "Società" non deve approfittare di lacune contrattuali o di eventi imprevisti per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza in cui l'interlocutore si sia venuto a trovare.

3.8. Concorrenza leale

La "Società", nel perseguimento degli obiettivi di massimizzazione della redditività e di livelli di eccellenza nello svolgimento dei servizi offerti alla clientela, pone, a tutela del valore aziendale, massima attenzione ai valori di leale concorrenza con gli operatori.

4. Relazioni con le controparti

4.1. Principi Generali

Le azioni e operazioni, realizzate nell'interesse ed a vantaggio della "Società" devono essere ispirate sempre ed in ogni caso alla correttezza e al rispetto delle leggi e regolamenti, non solo nella forma ma anche nella sostanza ed alla chiarezza e corrispondenza nei riscontri contabili e devono essere assoggettabili a verifica da parte degli organi interni di controllo.

La "Società", nel perseguimento degli obiettivi di massimizzazione della redditività e di livelli di eccellenza nello svolgimento dei servizi offerti alla clientela, pone, a tutela del valore aziendale, massima attenzione ai valori di leale concorrenza con gli operatori.

I "Destinatari" devono astenersi da qualsiasi pratica e/o comportamento scorretto e/o illegittimo a danno della clientela e della "Società" stessa.

La "Società" disciplina con apposito regolamento le modalità operative da seguire nei casi in cui la "Società" realizzi operazioni che, per loro natura, possano essere ritenute atipiche e/o inusuali.

La finalità è di garantire, nell'ambito di una sana e prudente gestione, il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale.

I "Destinatari" del presente "Codice Etico" devono inoltre segnalare le situazioni, anche potenziali, caratterizzate da un conflitto tra un loro interesse e l'interesse della "Società".

4.2. Rapporti con i clienti

La "Società" fonda la qualità dei servizi offerti sull'attenzione alla clientela e sulla disponibilità a soddisfarne le richieste. L'obiettivo perseguito è quello di garantire una risposta immediata, qualificata e competente alle esigenze della clientela uniformando i propri comportamenti a correttezza, cortesia e collaborazione.

I rapporti con la clientela, e in genere i rapporti intrattenuti in occasione della propria attività lavorativa, devono svolgersi con la massima correttezza, integrità, imparzialità ed indipendenza, nel rispetto delle leggi e di tutte le disposizioni interne, evitando anche di dare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni della controparte o di richiedere trattamenti di favore. Nei suddetti rapporti è vietato il ricorso a pratiche elusive o, in ogni caso, scorrette o potenzialmente volte a fare incorre la Società in danni di reputazione o in sanzioni.

I reclami sono gestiti con sensibilità e costituiscono opportunità di miglioramento, per superare conflittualità e recuperare fiducia e soddisfazione dei clienti. L'obiettivo della "Società" è di operare con diligenza e qualità al fine di evitare l'insorgere di insoddisfazioni da parte dei clienti, che, nel caso comunque dovessero manifestarsi, potranno essere indirizzate direttamente all'Ufficio Reclami previsto all'interno del Comitato di Controllo.

La "Società" osserva criteri di assoluta trasparenza nell'informare i clienti sui loro diritti alla privacy e sulle modalità con cui vengono trattate le loro informazioni personali e fornisce comunicazioni trasparenti con lo scopo di mettere il cliente in grado di comprendere le caratteristiche e il valore di tutti i prodotti e servizi disponibili che acquista o che gli vengono offerti.

4.3. Rapporti con i fornitori

La condotta della "Società" nell'individuazione e nella scelta dei propri fornitori è improntata alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, nonché basata sulla rigorosa valutazione dei livelli di qualità ed economicità delle prestazioni, dell'idoneità tecnico-professionale, dell'adeguatezza dei beni e/o servizi alle regole previste dalla legge, dai regolamenti e da ogni altra normativa vigente, ivi compreso il rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro. La Società si impegna, inoltre, nella ricerca di fornitori e collaboratori esterni che abbiano la professionalità idonea e l'impegno alla condivisione dei principi del Codice e promuove la costruzione di rapporti duraturi per il progressivo miglioramento delle performance nella tutela e promozione dei principi del "Codice Etico" stesso.

4.4. Rapporti con i dipendenti ed i collaboratori esterni

Il rispetto della personalità e della dignità di ciascun collaboratore è il fondamento per lo sviluppo di un ambiente di lavoro permeato dalla reciproca fiducia, dalla lealtà e arricchito dall'apporto di ciascuno. Pertanto, la "Società":

- adotta modalità di selezione e gestione dei collaboratori e dipendenti improntate a comportamenti equi e coerenti, prevenendo favoritismi, abusi e discriminazioni di qualsiasi tipo;
- garantisce pari opportunità di sviluppo e di crescita professionale, di accesso ai percorsi formativi e alle iniziative di aggiornamento e di attribuzione dei ruoli;
- riconosce ai collaboratori e dipendenti la possibilità di esprimere la propria individualità e creatività nel lavoro e valorizza la diversità e le specificità di ciascuno come spinta all'innovazione e contributo essenziale alla crescita della "Società";
- definisce ruoli, responsabilità e deleghe tali da consentire a ciascuno di poter assumere le decisioni che gli competono nell'interesse della "Società";
- pone dovuta attenzione nella definizione degli obiettivi favorendone la comprensione e la condivisione, al fine di promuovere comportamenti corretti e trasparenti nella relazione con la clientela.

La "Società", nel riconoscere la centralità dei collaboratori, chiede agli stessi professionalità, dedizione, onestà e spirito di collaborazione. I collaboratori della "Società" sono quindi tenuti a prestare con diligenza, competenza e lealtà la propria prestazione lavorativa, investendo in maniera adeguata le proprie risorse ed il proprio tempo nello svolgimento delle proprie attività e attenendosi scrupolosamente a tutte le norme e regolamenti interni.

4.5. Rapporti con gli organi di vigilanza e controllo

La "Società", nei rapporti con gli organi di Vigilanza e di Controllo, agisce nel rispetto di principi di trasparenza e collaborazione. Le comunicazioni, le segnalazioni e le richieste da parte di tali Organi sono garantite da completezza, integrità, oggettività e trasparenza.

La "Società" coopera attivamente con le Autorità di Vigilanza preposte nell'azione di prevenzione e repressione del fenomeno del riciclaggio, e rispetta, in ogni contesto operativo e geografico, la normativa interna emanata in attuazione delle disposizioni di vigilanza.

4.6. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

In ogni relazione ed attività e nei rapporti istituzionali con la Pubblica Amministrazione, i "Destinatari" seguiranno modalità operative stabilite dalla "Società" onde evitare:

- a) il perseguimento, per conto proprio o di terzi, di illeciti attraverso l'ottenimento di profitti e/o vantaggi indebiti;
- b) l'instaurarsi di situazioni di conflitto di interessi anche potenzialmente lesive dei profili di indipendenza sia della Società sia dei suoi interlocutori.

Nel caso di partecipazione a gare di appalto indette dalla Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della normativa vigente e della corretta pratica commerciale. Ove la "Società" si avvalga, a tale fine, di un soggetto terzo o, comunque, di un collaboratore esterno, esso sarà soggetto alle medesime disposizioni applicabili ai dipendenti della "Società".

5. Tenuta della contabilità

La contabilità della "Società" è rigorosamente improntata ai principi generali di verità, accuratezza, completezza, chiarezza e trasparenza del dato registrato.

La "Società" opera nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento applicabili alla redazione dei bilanci ed alla predisposizione della documentazione amministrativo-contabile obbligatoria.

Le informazioni devono essere veritiere, accurate, complete e chiare così da consentire la trasparenza dell'attività di registrazione contabile, garantendo a soci e a terzi di avere un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della "Società". A tal fine, la documentazione dei fatti elementari, da riportare in contabilità a supporto della registrazione, deve essere completa, chiara, veritiera, accurata e valida e deve essere archiviata per ogni opportuna verifica. La connessa registrazione contabile deve riflettere

in maniera completa, chiara, veritiera, accurata e valida ciò che è descritto nella documentazione di supporto. Nel caso di elementi economico-patrimoniali fondati su valutazioni, la connessa registrazione deve essere compiuta nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e prudenza, illustrando con chiarezza nella relativa documentazione i criteri che hanno portato a determinare il valore del bene.

La "Società" favorisce la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento al fine di rendere edotti e aggiornati i destinatari in ordine alle regole e alle procedure che presiedono alla produzione e alla gestione della documentazione contabile.

La strutturazione del bilancio della "Società" garantisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria nel rispetto della vigente normativa.

6. Modalità di attuazione e disposizioni finali

6.1. Diffusione del "Codice Etico"

Il "Codice Etico" viene diffuso sia attraverso la pubblicazione sul sito internet della "Società" (www.LaCompagnia.it) che sulla rete aziendale.

Una copia cartacea del "Codice Etico" viene consegnata e fatta sottoscrivere per accettazione a ciascun "Destinatario": consigliere, dirigente, dipendente o collaboratore all'atto, rispettivamente, della nomina, dell'assunzione o dell'avvio del rapporto di collaborazione.

6.2. Attività di comunicazione istituzionale

I principi e i valori etici posti a base di ogni azione e relazione riconducibile alla "Società" sono oggetto di adeguate forme di comunicazione istituzionale, secondo i mezzi e le procedure ritenuti più idonei dalle competenti Funzioni aziendali.

6.3. Controlli interni

La Società prevede un sistema di controlli interni affidati a funzioni adeguate, dotate di congrue strutture e conformi a quanto richiesto dalla legge, dalla normativa secondaria e dalle norme di autoregolamentazione.

Ogni "Destinatario", nell'ambito delle proprie funzioni e dei compiti assegnati, deve contribuire attivamente al migliore funzionamento del sistema dei controlli interni e allo sviluppo di una cultura dell'autocontrollo.

6.4. Violazioni del Codice Etico e sanzioni

Le violazioni alle norme del "Codice Etico" costituiscono inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto contrattuale, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare e/o alla conservazione del rapporto di lavoro.

L'inosservanza alle norme del "Codice Etico" da parte dei "Destinatari" comporterà sanzioni diverse in dipendenza del ruolo del destinatario interessato, salva in ogni caso la possibilità del risarcimento dei danni eventualmente derivati da tale inosservanza.

L'osservanza del Codice Etico da parte dei "Destinatari" che siano dipendenti si aggiunge ai doveri generali di lealtà, di correttezza, di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede ed è richiesta anche in base e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile (diligenza del prestatore di lavoro).

La "Società" provvede ad irrogare, con coerenza, imparzialità, ed uniformità, sanzioni proporzionate alla gravità delle rispettive violazioni del "Codice Etico" e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di collaborazione.

Qualora violazioni delle previsioni del "Codice Etico" siano commesse da uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, Il Comitato di Controllo dovrà darne immediata informativa al Presidente del Consiglio di Amministrazione per le opportune decisioni secondo le misure previste dalla legge.

6.5. Segnalazioni

Fermi gli strumenti di tutela di legge e di contrattazione, la violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente "Codice Etico" da parte dei "Destinatari" dovrà essere segnalata prontamente al Comitato di Controllo, che effettuerà i relativi accertamenti anche avvalendosi delle competenti funzioni aziendali.

Qualora le segnalazioni pervenute richiedano, nel rispetto delle normative vigenti, un trattamento confidenziale (incluso il mantenimento di un profilo di anonimato), la "Società" si impegna a proteggere tale riservatezza, ferme restando le disposizioni di legge, i regolamenti o i procedimenti legali applicabili al caso di specie.

Rimane inteso che le segnalazioni, pervenute in forma anonima e per iscritto, potranno essere prese in considerazione soltanto ove contenenti informazioni sufficienti a identificare i termini della violazione ed a consentire alla "Società" di effettuare una investigazione appropriata.

6.6. Approvazione ed aggiornamento del Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato di Controllo, approva il presente "Codice Etico" e le sue successive modifiche.

6.7. Verifica del Codice Etico

Il Comitato di Controllo verifica annualmente il "Codice Etico" e indica le eventuali integrazioni e modifiche da apportare.

L'Organismo di Vigilanza informa il Consiglio di Amministrazione sul rispetto e sull'applicazione delle indicazioni contenute nel presente "Codice Etico" ed è preposta ai seguenti compiti:

- verifica che il "Codice Etico" sia pienamente rispettato da tutta l'organizzazione aziendale e relaziona al Consiglio di Amministrazione in merito;
- riceve le segnalazioni di violazioni del "Codice Etico" sia da parte del Comitato di Controllo che da parte di ogni collaboratore che riscontri violazioni e svolge le necessarie indagini.

6.8. Norme di chiusura

Le disposizioni specifiche di questo "Codice Etico" costituiscono esemplificazioni dei comportamenti più ricorrenti e non limitano l'ambito di applicazione dei principi generali espressi.

Qualora anche una sola delle disposizioni di tale "Codice Etico" dovesse entrare in conflitto con qualsiasi altra disposizione contenuta in regolamenti interni o procedure, prevarrà quanto prescritto nel "Codice Etico" stesso.